

2. FINALITÀ ISTITUZIONALI E LINEE EDUCATIVE DEL MARINELLI

2.1 - OBIETTIVI FORMATIVI – LEGGE 107

(ARTICOLO 1, COMMA 14 DELLA LEGGE N° 107 DEL 13 LUGLIO 2015 CHE MODIFICA L'ART. 3 DEL DPR N° 275 DELL'8 MARZO 1999 E INTRODUCE IL COMMA 4).

Il liceo scientifico Marinelli riconosce e fa proprie le seguenti finalità indicate dalla legge 107/2015, perseguite mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275:

- ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza
- innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento
- contrasto delle diseguaglianze socio-culturali e territoriali
- prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica
- realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca
- sperimentazione e innovazione didattica
- partecipazione ed educazione alla cittadinanza attiva
- garanzia del diritto allo studio, pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Per il raggiungimento di quanto sopra indicato e dunque tramite l'attuazione dell'autonomia didattica e organizzativa, pur nel rispetto della peculiarità del percorso di studi di un liceo scientifico, il Dirigente scolastico ha fissato le linee d'indirizzo per la costituzione dell'attuale

Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, elaborato da apposita commissione, è stato fatto proprio dal Collegio docenti del 14 gennaio 2016 ed approvato dal Consiglio d'Istituto il 15 gennaio 2016. Nell'ambito dell'approvazione sono stati indicati gli elementi del documento da sottoporre a verifica per eventuali variazioni da approvare entro la fine dell'anno scolastico al fine di poter eventualmente apportare le modifiche nei termini previsti dalla legge 107/2015 (31 ottobre di ogni anno).

2.2 FINALITÀ ISTITUZIONALI

Le linee d'indirizzo del liceo Marinelli intendono essere scelte strategiche volte a realizzare quanto espresso nelle Indicazioni nazionali per i Licei, in armonia con gli obiettivi europei e la il Programma EU 2020, che trovano nello sviluppo di 8 competenze la chiave per l'apprendimento efficace:

A - Indicazioni nazionali per il Liceo (D.P.R. n. 89/2010) - “Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

B - Indicazioni europee (18/12/2006):

- Competenze chiave per l'apprendimento permanente
- comunicazione nella madrelingua
- comunicazione nelle lingue straniere
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- competenza digitale
- imparare a imparare
- competenze sociali e civiche

- spirito di iniziativa e imprenditorialità
- consapevolezza ed espressione culturale.

2.3 PRINCIPI EDUCATIVI

L'azione formativa del Liceo Marinelli, in continuità con la ricchezza della propria tradizione educativa, si ispira ai seguenti principi:

Promuovere negli studenti il senso di identità personale, di responsabilità e di autonomia attraverso la fiducia e il rispetto di sé, rafforzando atteggiamenti e comportamenti solidali, assicurando nel contempo capacità di orientamento, apertura interculturale, educazione alla cittadinanza, alla salute, alla solidarietà.

Promuovere la coscienza della complessità culturale e sociale attraverso il confronto con i processi storici e con le altre civiltà; favorire un atteggiamento razionale e critico, volto alla costruzione di competenze, utilizzando l'approccio del *problem solving*; favorire lo sviluppo del pensiero critico attraverso il dialogo, il confronto, l'argomentazione.

Suscitare la sensibilità per una corretta relazione con l'ambiente, il senso della bellezza e l'uso responsabile delle risorse.

Assicurare competenze accertate o certificate nell'ambito della lingua italiana e della matematica, delle lingue straniere e dell'informatica, educando all'uso di strumenti lessicali, logici ed operativi e promuovendo interesse alla ricerca e allo studio

Promuovere e sostenere attività di ricerca e sperimentazione didattica da parte dei docenti e iniziative progettuali a favore degli studenti. Promuovere inoltre la formazione di capacità progettuali e di imprenditorialità in vista di un orientamento formativo consapevole, che valorizzi le competenze, le capacità e i diversi stili intellettuali, stipulando intese e collaborazioni con Università, Enti culturali e Associazioni professionali.

Fare della scuola un luogo di convivenza civile e rispettosa delle diversità, uno spazio di incontro e un centro aperto di elaborazione culturale e di servizio.

¹La legge 107, inoltre, dà un carattere di priorità ai seguenti obiettivi formativi:

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche,

-
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
 - c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
 - d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace,
 - e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità', della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
 - f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
 - g) potenziamento delle discipline motorie, attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
 - h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti (Art. 1, comma 56 Legge 107/2015, Piano Nazionale della Scuola Digitale)
 - i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
 - j) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati
 - k) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio
 - l) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte ore
 - m) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
 - n) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
 - o) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
 - p) definizione di un sistema di orientamento.